



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 14/30 DEL 22.05.2024

---

**Oggetto:** Interventi di sostegno al reddito in favore dei lavoratori in regime di utilizzo ai sensi del D.Lgs. n. 81/2000. Proroga Convenzione Stato - Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale in materia di lavori socialmente utili. Anno 2024. L.R. 20 gennaio 1997, n. 7.

L'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale rappresenta che le convenzioni sottoscritte con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'utilizzazione di lavoratori socialmente utili (LSU) sono state prorogate ope-legis fino al 30 giugno 2024, ai sensi dell'art. 1, comma 6, lettera a), del decreto-legge n. 215/2023, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi", convertito con modificazioni dalla legge n. 18/2024.

Rappresenta, inoltre, che, con il decreto n. 645 del 18.3.2024 della Direzione generale degli Ammortizzatori Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono state assegnate alla Regione Sardegna risorse pari a euro 54.747,42, per l'erogazione, da parte dell'INPS, dell'assegno di sussidio per attività socialmente utili (ASU) in favore dei lavoratori interessati, il cui numero è attualmente pari a 10 unità, utilizzate presso n. 6 enti locali (9 lavoratori) e n. 1 Consorzio industriale provinciale (1 lavoratore).

L'Assessora richiama la legge regionale n. 7/1997, che, all'art. 1, ha stabilito la concessione di un sussidio integrativo mensile in favore dei soggetti che continuano a prestare le attività socialmente utili, rappresentando la necessità di garantirlo sino al 30.6.2024.

Tale sussidio, il cui importo viene annualmente stabilito attraverso apposita deliberazione della Giunta regionale, si sostanzia in un assegno integrativo regionale che va a sommarsi a quello erogato direttamente dall'INPS (ASU). Il suo importo è stato in precedenza quantificato in maniera tale che l'ammontare complessivo delle provvidenze erogate mensilmente dall'INPS e dalla Regione raggiungesse la somma di euro 1.000 lordi, come disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 22/7 del 22 maggio 2012.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 13/49 del 6 marzo 2023, l'importo del sussidio è stato adeguato, affinché l'ammontare complessivo delle provvidenze erogate mensilmente dall'INPS e dalla Regione raggiungesse la somma di euro 1.200 lordi.



L'Assessora, pertanto, propone di confermare, sino al 30.6.2024, le modalità di quantificazione dell'importo dell'assegno integrativo regionale, come disposto dalla deliberazione n. 13/49 del 6 marzo 2023 sopra richiamata, e, conseguentemente, atteso che l'assegno mensile INPS (ASU) per il 2024 è stato definito in euro 691,89 (come da circolare INPS n. 25 del 29.1.2024), l'integrazione regionale dovrà essere pari a euro 508,11 lordi mensili.

L'Assessora rappresenta, inoltre, che la legge regionale n. 7/1997 sopra richiamata prevede il riconoscimento in favore dei lavoratori di un rimborso chilometrico per ogni giornata lavorativa prestata, in misura pari ad un quinto del costo di un litro di benzina per ogni chilometro aggiuntivo, quando il sito lavorativo disti più di cinque chilometri dalla sede di residenza, e un contributo forfetario in favore degli enti utilizzatori per i costi di gestione delle attività, comprese le assicurazioni per INAIL, responsabilità civile ed eventuale materiale antinfortunistico.

Il contributo è stato quantificato da ultimo, con la deliberazione n. 17/29 del 19 maggio 2022, in un importo pari a euro 500 annui forfettari, in ragione di ciascun soggetto impiegato.

L'Assessora propone, pertanto, di confermare tale importo anche per il vigente periodo di proroga sino al 30.6.2024, in considerazione della natura forfettaria del contributo.

L'Assessora dà atto che gli oneri per il riconoscimento dei benefici ai lavoratori ed alle lavoratrici sopra descritti e del contributo in favore degli enti utilizzatori, quantificati complessivamente in euro 37.809, trovano copertura nel Bilancio della Regione per l'anno 2024, a valere sul capitolo SC06.1586, titolo 1, missione 15, programma 03.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

## **DELIBERA**

- di confermare, sino al 30.6.2024, le modalità di quantificazione dell'importo dell'assegno integrativo regionale, per un importo pari a euro 508,11 mensili lordi per lavoratore, oltre agli eventuali rimborsi per le spese di viaggio sostenute dagli stessi, da erogarsi secondo quanto stabilito dalla legge regionale n. 7/1997;
- di riconoscere, sino al 30.6.2024, il contributo forfetario lordo per le spese di attuazione poste in capo agli enti utilizzatori in euro 500 per ciascun lavoratore;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 14/30  
DEL 22.05.2024

- di dare atto che gli oneri relativi all'erogazione di quanto previsto ai precedenti punti, quantificati in euro 37.809, trovano copertura nel Bilancio della Regione per l'anno 2024, a valere sul capitolo SC06.1586, titolo 1, missione 15, programma 03.

**Il Direttore Generale**

Giovanna Medde

**La Presidente**

Alessandra Todde